

STATO PATRIMONIALE		STATO PATRIMONIALE	
ATTIVO		PASSIVO	
IMMOBILIZZAZIONI	91.789.579	PATRIMONIO NETTO	65.201.225
ATTIVO CIRCOLANTE	171.698.405	FONDI RISCHI E TFR	8.048.457
RATEI E RISCONTI ATTIVI	275.335	RATEI E RISCONTI PASSIVI	342.582
		DEBITI	190.171.055
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>263.763.319</b>	<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>263.763.319</b>

Il Conto economico, in via di sintesi presenta i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO	
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	6.546.231
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	7.040.843
IMPOSTE D'ESERCIZIO	3.754.572
RISULTATO D'ESERCIZIO	3.286.271

## **PARTE SECONDA - RELAZIONE EX ART.14 DEL DECRETO LEGISLATIVO 27 GENNAIO 2010 n. 39**

Al socio unico della Società Enpam Real Estate srl

1. Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Enpam Real Estate srl al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della società, ed è nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.

2. L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adequazione e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime

effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa sul bilancio chiuso al 31/12/2012.

3. A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori ed è nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art.14, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società al 31 dicembre 2013.

### **TERZA PARTE - CONCLUSIONI**

Considerando anche le risultanze dell'attività di revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2013, così come redatto dagli Amministratori.

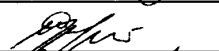
Roma 10/04/2014

#### **Il Collegio Sindacale**

Dott. Vittorio Cerracchio



Dott. Ugo Venanzio Gaspari



Dott. Francesco Noce



**Enpam Real Estate S.r.l.**

**Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013**

**Relazione della società di revisione**



Reconta Ernst & Young S.p.A.  
Via Po, 32  
00198 Roma

Tel: +39 06 374751  
Fax: +39 06 37475104  
ey.com

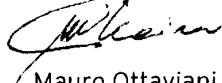
## Relazione della società di revisione

Ai Soci della  
Enpam Real Estate S.r.l.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Enpam Real Estate S.r.l. chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Enpam Real Estate S.r.l.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, la revisione contabile ex art 2477 del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.  
  
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 24 aprile 2013.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Enpam Real Estate S.r.l. al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

Roma, 30 aprile 2014

Reconta Ernst & Young S.p.A.

  
Mauro Ottaviani  
(Socio)

RELAZIONE  
DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

**Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio al 31/12/2013**  
**ai sensi degli art. 2429 comma 2 del Codice Civile e dell'art. 14 D.Lvo n. 39/2010**

Al Consiglio Nazionale della Fondazione ENPAM

*Parte I – Funzione di vigilanza ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del Codice Civile*

Nel corso dell'esercizio la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni del Codice Civile, a quelle dello Statuto della Fondazione e ha tenuto conto delle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio Sindacale ha partecipato a n. 2 Consigli Nazionali, a n. 19 adunanze del Consiglio di Amministrazione e a n. 11 riunioni del Comitato Esecutivo, durante le quali, sugli argomenti trattati e sulle delibere adottate, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto sociale, né operazioni manifestamente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione. Ha inoltre garantito la presenza alle n. 8 sedute della U.V.I.P., alle n. 20 sedute delle Commissioni Consiliari e alle n. 8 sedute degli Organi Consultivi della Fondazione.

Durante le n. 39 riunioni il Collegio Sindacale ha ottenuto dagli Uffici della Fondazione idonee informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché delucidazioni sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione.

Ha tenuto una riunione con la Società Reconta Ernst & Young, incaricata della certificazione del Bilancio di esercizio, prevista dal decreto legislativo n. 509/94, a seguito di aggiudicazione di gara (determina del Direttore Generale n. 7 del 3/09/2013).

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Fondazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai Dirigenti, nonché sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile esprimendo un giudizio conclusivo finale positivo nel verbale n. 2/2014 del 20 febbraio 2014.

Nel corso dell'esercizio 2013 sono pervenute al Collegio n. 5 denunce ex art. 2408 c.c., e nei primi mesi dell'esercizio 2014 altre tre denunce ex art. 2408 c.c., che si allegano alla presente relazione. Il Collegio ha tempestivamente svolto le indagini di competenza e non ha riscontrato fatti censurabili.

Nell'ambito dell'attività di valutazione dell'adeguatezza del sistema di controllo interno, il Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio 2013 ha incontrato il Comitato di Controllo Interno sollecitando, anche di recente, l'adozione della procedura di acquisto beni, servizi e lavori che è in corso di valutazione da parte degli uffici, di un regolamento di contabilità della Fondazione integrato con quello già esistente di Enpam Real Estate, nonché di una procedura per l'affidamento di consulenze esterne.

*Parte II – Relazione di revisione e giudizio sul Bilancio ai sensi dell'art. 14 del D.Lvo 27 gennaio 2010, n. 39*

La funzione di controllo contabile, ex art. 2409-bis del Codice Civile (così come modificato dal D. Lgs. N. 39/2010), è stata attribuita al Collegio Sindacale dall'art. 1, comma 159, della Legge n. 311/2004.

Il Bilancio di esercizio al 31/12/2013 è stato redatto in base alla normativa civilistica in ottemperanza degli artt. 2423 e successivi del Codice Civile. In assenza di una specifica normativa al riguardo per gli Enti previdenziali privatizzati, è stato predisposto in base ai principi contabili redatti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e revisionati dal documento OIC 1 (Organismo Italiano di Contabilità).

Il Collegio dà atto:

- di avere svolto il controllo contabile del Bilancio della Fondazione relativo alla gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, esercizio coincidente con l'anno solare e non interrotto da alcun evento di natura straordinaria, precisando che la responsabilità della redazione del bilancio compete all'Organo Amministrativo, mentre al Collegio Sindacale spetta la responsabilità del giudizio "tecnico-professionale";
- di aver condotto l'esame al fine di acquisire elementi utili ad accertare se il Bilancio di esercizio non risulti viziato da errori significativi, e possa, quindi, essere assunto quale "attendibile" nel suo complesso. Il procedimento di controllo contabile comprende l'esame, anche avvalendosi di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni;
- di aver valutato l'adeguatezza e la correttezza dei criteri contabili utilizzati, e la ragionevolezza delle stime effettuate dall'Organo Amministrativo. Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano - ai soli fini comparativi - anche i valori corrispondenti dell'esercizio precedente;

di aver riscontrato che:

- il personale addetto alla rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente e che la sua preparazione professionale risulta adeguata alle esigenze derivanti dalla gestione ordinaria dell'attività;
- che si è proceduto alla regolare tenuta della contabilità ed alla corretta rilevazione dei fatti di gestione;
- di aver effettuato il controllo del libro giornale e degli altri libri della Fondazione;
- di aver proceduto al controllo dei valori di cassa e di aver verificato il corretto adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'erario, dei contributi dovuti ad enti previdenziali e la regolare presentazione delle dichiarazioni fiscali.

I criteri di valutazione sono i medesimi del Bilancio relativo all'esercizio 2012.

In merito ai criteri di valutazione si evidenzia in particolare che:

- ♦ la valutazione delle varie voci è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- ♦ i costi e i ricavi sono imputati secondo il principio di competenza economico-temporale;
- ♦ i crediti sono iscritti al valore nominale e rettificati dal Fondo svalutazione crediti;
- ♦ gli accantonamenti sono stati effettuati secondo il prudente apprezzamento degli Amministratori.

Handwritten signatures and initials in black ink, including a large signature at the top, a smaller one below it, and a signature with 'M62' written next to it at the bottom.

I dati di bilancio sono di seguito riassunti.

### ANALISI DEI DATI DI BILANCIO

Lo Stato Patrimoniale si riassume nei seguenti valori:

ATTIVO			
IMMOBILIZZAZIONI	€	8.283.880.674	
ATTIVO CIRCOLANTE	€	6.616.620.764	
RATEI E RISCONTI ATTIVI	€	287.155.623	
<b>TOTALE ATTIVO</b>			<b>€ 15.187.657.061</b>

PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO			<u>€ 14.971.524.150</u>
di cui:			
Riserva legale	€	13.818.278.244	
Utile d'esercizio	€	<u>1.153.245.906</u>	
FONDI PER RISCHI E ONERI	€	49.908.670	
FONDO TFR	€	17.103.065	
DEBITI	€	140.701.201	
RATEI E RISCONTI PASSIVI	€	8.419.975	
<b>TOTALE PASSIVO</b>			<b>€ 15.187.657.061</b>

<b>CONTI D'ORDINE</b>		<b>€ 240.149.044</b>
-----------------------	--	----------------------

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della Produzione	€	2.325.419.854
Costi della Produzione	€	<u>1.475.425.532</u>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	€	<b>849.994.322</b>
Proventi e Oneri Finanziari	€	211.534.480
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	-24.220.458
Proventi e Oneri Straordinari	€	<u>140.294.670</u>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	€	<b>1.177.603.014</b>
Imposte dell'Esercizio	€	24.357.108
<b>UTILE DELL'ESERCIZIO</b>	€	<b>1.153.245.906</b>

In particolare rileva che:

- sono state rispettate le strutture previste dal Codice Civile per lo Stato Patrimoniale e per il Conto Economico, rispettivamente all'articolo 2424 e all'articolo 2425, esponendo in maniera comparativa i dati dell'esercizio precedente;
- sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 del Codice Civile;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio;

- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424-bis del Codice Civile;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la nota integrativa è stata redatta rispettando il contenuto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile;

La responsabilità della redazione della Relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori della Fondazione così come previsto dall'art. 2428 del Codice Civile. E' di competenza del Collegio Sindacale l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il Bilancio. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. pr 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il Bilancio di esercizio della Fondazione Enpam al 31/12/2013.

Si prende atto che gli amministratori nella Relazione sulla gestione hanno informato che, in merito al disposto di cui all'art. 2427, c.c. n. 22 bis ed in linea all'Appendice di aggiornamento al principio contabile nazionale 12, la Fondazione non ha effettuato operazioni commerciali od operative di entità significativa non concluse a normali condizioni di mercato con le parti correlate. Ciò premesso, viene meno l'obbligo di informativa riguardo al contratto relativo all'affidamento "in house" della gestione del patrimonio immobiliare stipulato con Enpam Real Estate S.r.l., società interamente partecipata, a decorrere dal 1° aprile 2011.

Di seguito si riassumono alcune considerazioni in ordine a talune voci di Bilancio che meritano particolare attenzione.

## **STATO PATRIMONIALE**

### **ATTIVO:**

#### **B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

##### **B II 1 – TERRENI E FABBRICATI**

Il valore di bilancio di € 2.108.533.884, già al netto del Fondo svalutazione immobili, è allineato ai valori di mercato: il decremento rispetto all'esercizio precedente è relativo principalmente all'apporto di immobili nel Fondo immobiliare Antirion Core.



**B II 5 – IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI**

Il decremento di € 149.058.699 è principalmente ascrivibile all'avvenuta consegna del fabbricato di Piazza Vittorio Emanuele II a Roma con conseguente iscrizione nella voce B II 1, e nella voce B II 4 per arredi e attrezzature ivi collocati.

**B III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE****B III 1a - PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE**

La partecipazione nella Enpam Real Estate S.r.l. (pari al 100% del capitale) registra un incremento di € 3.286.271 per effetto degli utili emersi nel bilancio al 31.12.2013. Detto documento, con i relativi allegati, è stato puntualmente inserito nel fascicolo di bilancio.

**B III 1d – PARTECIPAZIONE IN ALTRE IMPRESE**

Nella Nota Integrativa viene ampiamente dettagliata la composizione dell'importo complessivo di € 2.686.957.224 che è riferito per € 63.438.675 ai Fondi mobiliari chiusi di "private equity" e per € 2.625.586.403 ai Fondi Immobiliari. In merito a questi ultimi si evidenzia un incremento di € 392.012.948 rispetto all'esercizio 2012 relativo ai nuovi apporti e già al netto del decremento di € 26.032.534 conseguente al rimborso anticipato di capitale dei Fondi Ippocrate e FIP.

Le informazioni fornite in Nota Integrativa dagli amministratori in relazione ai fondi di Private Equity sono esaustive

**B III 3 - ALTRI TITOLI**

La voce ricomprende i titoli obbligazionari immobilizzati che, nel corso dell'esercizio, hanno subito un decremento di € 291.125.000 per effetto dei rimborsi dei titoli alla loro scadenza. Inoltre ha inciso positivamente per € 71.433.243 l'azzeramento del Fondo oscillazione valori mobiliari.

**C II – CREDITI****C II 2 – CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE**

L'importo dei crediti nei confronti della partecipata Enpam Real Estate Srl, pari ad € 3.882.701, è relativo principalmente agli interessi sul finanziamento erogato dalla Fondazione.

**C II 5 – CREDITI VERSO ALTRI**

La suddetta voce ricomprende crediti verso locatari di immobili per € 44.980.666, a

fronte dei quali è stato previsto uno specifico Fondo svalutazione crediti di € 20.635.167.

Il Collegio Sindacale raccomanda un attento monitoraggio e riaccertamento dei suddetti crediti.

Non è stata indicata nella Nota Integrativa la ripartizione dei crediti secondo le aree geografiche prevista al punto 6) dell'art. 2427 del Codice Civile, mentre non sono segnalati crediti di durata residua superiore a 5 anni.

### **C III – ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE**

#### **C III 6 – ALTRI TITOLI NON IMMOBILIZZATI**

L'importo di € 5.417.132.249 è relativo a gestioni obbligazionarie, Fondi comuni, Sicav, ETF, obbligazioni e titoli governativi ed è iscritto col criterio del costo medio ponderato rettificato. L'importo di € 36.714.000 è riferito a liquidità ancora presenti al 31/12/2013 sui conti di gestione degli investimenti indicizzati (ETF).

### **C IV – DISPONIBILITA' LIQUIDE**

Gli importi indicati nel Bilancio al 31/12/2013 sono stati riscontrati dal Collegio Sindacale ed ammontano a complessivi € 565.366.508.

### **D – RATEI E RISCONTI**

#### **RATEI E RISCONTI ATTIVI**

Sono stati calcolati nel rispetto della competenza temporale dei costi e dei ricavi.

### **PASSIVO:**

#### **A - PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto è costituito prevalentemente dalla riserva legale prevista dall'art. 1, comma 4 sub c) del D.Lvo. n. 509/94, pari ad € 13.818.278.244, di gran lunga superiore al limite minimo delle cinque annualità delle pensioni rilevate per il 1994. Tenuto conto della proposta di destinazione dell'utile d'esercizio di € 1.153.245.906, in virtù della quale lo stesso verrà accantonato nella suddetta riserva, sarà raggiunto l'importo complessivo di € 14.971.524.150.



**B – FONDI PER RISCHI E ONERI****B 2 – FONDO PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE**

L'importo di € 12.694.318 è congruo, tenuto conto del contenzioso tributario in essere.

**B 3 – ALTRI FONDI**

La determinazione di questi fondi, pari a complessivi € 37.214.352, aumenta sulla base dei principi di ragionevolezza e prudenzialità e viene descritta e motivata nella Nota Integrativa.

**C – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

E' stata riscontrata la congruità del Fondo al 31.12.2013 che ammonta ad € 17.103.065, alla luce dell'accantonamento annuale riscontrato sulla base dei prospetti forniti dal Dipartimento delle Risorse Umane e tenuto conto delle movimentazioni in entrata ed in uscita del personale avvenute nell'esercizio.

**D – DEBITI****D9 – DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE**

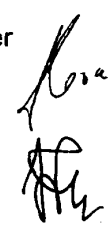
Ammontano ad € 17.929.485 e sono dovuti principalmente alle fatture da ricevere dalla partecipata Enpam Real Estate Srl e relative alle spese già iscritte in conto economico alla voce B) 7 C "costi per servizi per i fabbricati da reddito" per € 6.747.042 e al mantenuto debito relativo alla richiesta di indennizzo a seguito del lodo arbitrale Hotel Magnolia per € 7.686.902.

**D 12 – DEBITI TRIBUTARI**

L'importo di € 56.697.716 ricomprende le imposte dell'esercizio nonché le ritenute sui redditi da pensioni ed è stimato correttamente.

**D 14 – ALTRI DEBITI**

L'importo complessivo di € 46.740.762 rappresenta principalmente i debiti per pensioni al 31/12/2013 pari ad € 24.926.965.



**E – RATEI E RISCONTI****RATEI E RISCONTI PASSIVI**

Sono stati calcolati nel rispetto della competenza temporale dei costi e dei ricavi.

Nella Nota Integrativa viene evidenziato l'ammontare dei ratei passivi per scarti e minusvalenze dei titoli a lungo termine pari ad € 3.394.385, nonché per € 4.982.605 relativi a ratei maturati in conseguenza alle operazioni di copertura di cambio, poste in essere dalle gestioni patrimoniali.

**CONTI D'ORDINE**

Ammontano complessivamente ad € 240.149.044, sono dettagliatamente illustrati nella Nota Integrativa e riguardano principalmente gli impegni assunti per sottoscrizioni di nuovi investimenti ed erogazione di mutui agli ordini dei medici ed al personale dipendente della Fondazione (per € 214.722.053).

**CONTO ECONOMICO****A – VALORE DELLA PRODUZIONE****A 1 – Ricavi delle entrate contributive**

L'importo di € 2.223.623.828, pari al totale dei contributi di competenza, evidenzia un incremento di € 54.376.478 rispetto all'esercizio 2012.

La variazione percentuale di ciascun Fondo, rispetto al dato consuntivo rilevato nell'esercizio 2012, è di seguito descritto:

- |   |         |
|---|---------|
| • Contributi al F.do di previdenza generale Quota "A"             | + 3,6%  |
| • Contributi al F.do di previdenza della libera prof.ne Quota "B" | + 18,7% |
| • Contributi al F.do di previdenza medici di medicina generale    | - 1,7%  |
| • Contributi al F.do di previdenza specialisti ambulatoriali      | - 1,7%  |
| • Contributi al F.do di previdenza specialisti esterni            | + 7,5%  |



**B – COSTI DELLA PRODUZIONE**

I costi della produzione sono pari a € 1.475.425.532 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 85.343.540.

**B 7a – Servizi di prestazioni istituzionali**

Le prestazioni previdenziali denotano un incremento complessivo di € 73.355.823. La variazione percentuale di ciascun Fondo, rispetto al dato consuntivo rilevato nell'esercizio 2012, è di seguito descritto:

- |   |         |
|---|---------|
| • Prestazioni del F.do di previdenza generale Quota "A"             | + 5,7%  |
| • Prestazioni del F.do di previdenza della libera prof.ne Quota "B" | + 15,9% |
| • Prestazioni del F.do di previdenza medici di medicina generale    | + 4,5%  |
| • Prestazioni del F.do di previdenza specialisti ambulatoriali      | + 9,2%  |
| • Prestazioni del F.do di previdenza specialisti esterni            | + 0,9%  |

**B 7b – Costi per servizi**

I costi per servizi diminuiscono complessivamente di € 1.222.099 rispetto all'esercizio precedente confermando il trend in riduzione dell'ultimo biennio.

Il Collegio osserva che sono state interamente spese nell'esercizio le consulenze legali per la stesura dei contratti relativi all'acquisto della nuova sede (€ 273.873).

Relativamente ai costi per corsi di aggiornamento professionale (aumentati del 99%) il Collegio Sindacale si aspetta nel futuro una riduzione delle spese per prestazioni professionali come conseguenza della valorizzazione delle professionalità interne.

**B 9 – Costi per il personale**

Il costo del personale aumenta complessivamente nell'esercizio di € 642.615 superando così i limiti di cui all'art. 9, comma 1 del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122.

La movimentazione del personale è illustrata esaurientemente nella Nota Integrativa.

**B 10 – Ammortamenti e svalutazioni**

Gli ammortamenti dell'esercizio sono stati determinati sulla base delle norme civilistiche.

Tra le svalutazioni si evidenzia l'importo di € 18.778.889 conseguente alle perdite durevoli di valore di alcuni immobili.

